

C.C. 05/2009 del 16.02.2009

OGGETTO: Adozione criteri per la dislocazione dei resti mortali del cimitero comunale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. 10.09.1990 n° 285;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità n° 24 del 24.06.1993, che ha dettato alcune norme interpretative al fine di uniformare l'applicazione del D.P.R. 285/1990 sopraccitato su tutto il territorio nazionale;

Dato atto che l'Art. 13.3 della suddetta circolare consente la collocazione di più cassette di resti e di urne cinerarie in un unico tumulo;

Ritenuto provvedere in merito, al fine di razionalizzare gli spazi nei cimiteri comunali;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto della Circolare del Ministero della Sanità n° 24 del 24.06.1993, relativa alla facoltà di collocare più cassette di resti e di urne cinerarie in un unico tumulo, consentendo le seguenti collocazioni:
  - LOCULO: 1 bara + max 3 urne cinerarie o di spoglie,
  - OSSARIO: max 3 urne cinerarie o di spoglie;
2. Di dare atto:
  - che le tumulazioni successive alla prima non sono soggette al pagamento della concessione cimiteriale per i coniugi, i discendenti e gli ascendenti in linea retta fino al 2° grado;
  - che per le collocazioni successive alla prima, la durata della concessione decorre dalla data di stipula del contratto di prima concessione in essere;
3. Di dare altresì atto:
  - che le richieste pervenute da persone non rientranti nelle linee di parentela sopraccitate verranno accolte previo stipula di nuova concessione cimiteriale alle tariffe vigenti.

